

STUDIO LEGALE NAPPI - NARDOIANNI

A V V .

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

A V V . RAFFAELE NARDOIANNI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

A V V .

A V V .

Avv. Raffaele Nardoiani

Luogo e data di nascita

Roma 12.09.1965

Stato civile

coniugato

Formazione

- diploma di maturità scientifica (liceo Cavour di Roma anno 1984)
- laurea in giurisprudenza con tesi in diritto bancario, relatore prof. [REDACTED] “le polizze di credito commerciale” (università di Roma “La Sapienza” 15 gennaio 1991 votazione 106/110);
- assolvimento obbligo di leva presso il Servizio Telecomunicazioni del Ministero dell’Aeronautica Militare (maggio 1991 – maggio 1992);
- svolgimento pratica legale in diritto civile e del lavoro presso lo studio legale [REDACTED] di Roma (maggio 1992 – maggio 1994)
- iscrizione all’albo degli avvocati di Roma (27 febbraio 1996)
- partecipazione a corso di approfondimento in diritto civile, penale e amministrativo gestito dal dott. [REDACTED] (settembre 1993 – luglio 1994)

Dati professionali

- Dal maggio 1992 collaborazione professionale con lo “ Studio Legale [REDACTED] ” con acquisizione di specifiche competenze in diritto del lavoro e previdenziale, cura degli interessi sia del datore di lavoro che dei lavoratori ed approfondimento delle tematiche riguardanti gli avviamenti obbligatori in base alla normativa prevista dalla Legge 482/68, la violazione dell’art. 2103 c.c., del lavoro straordinario, dell’assunzione di personale nel caso di cessazione di appalto, del contratto a tempo determinato, delle procedure di licenziamento individuale e collettivo, del procedimento disciplinare, del licenziamento del personale dirigenziale, della cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, della gestione degli esuberanti e del ricorso alla cassa integrazione guadagni ed ai contratti di solidarietà;

Piazza di San Saturnino, 5 – 00199 ROMA

tel. 06 85356373 – fax 06 8548538

e-mail: r.nardoiani@studionappinardoiani.it [REDACTED]

- acquisizione di una significativa esperienza nel campo del diritto civile (con particolare riguardo alla responsabilità civile contrattuale ed extracontrattuale e alla contrattualistica), diritto societario, diritto fallimentare, diritto immobiliare, procedure esecutive mobiliari e immobiliari e diritto processuale civile, con cura per conto di un primario gruppo bancario della redazione di atti difensivi aventi ad oggetto la revocatoria fallimentare, ingiunzioni di pagamento e tutta l'attività connessa al recupero dei crediti;
- approfondimento per conto di una primaria associazione di consumatori delle problematiche dell'anatocismo e dell'usura;
- a partire dal 2000 instaurazione di un rapporto di consulenza di un'associazione avente quale scopo la tutela della salute dei lavoratori rispetto a fenomeni di *mobbing*, svolgendo per la stessa attività consulenziale e per gli iscritti della stessa attività professionale nella fase contenziosa;
- nel 2003 instaurazione di un rapporto consulenziale in materia di diritto del lavoro in favore di una società *in house* del Comune di Roma; nel 2005 instaurazione di un rapporto consulenziale in favore di una importante azienda tessile.
- nel 2003 costituzione dello studio legale Nappi – Nardoiani con l'esigenza di fornire ai clienti una competenza qualificata in diritto civile, con particolare specializzazione in materia contrattualistica (anche con specifico riferimento alle gare di appalto pubblico e privato), in diritto del lavoro e previdenziale e in materia ordinistica, in diritto immobiliare, in diritto di famiglia e successioni;
- a partire dal 2004 lo studio legale ██████████ - Nardoiani implementa le specifiche competenze dei titolari ed acquista diverse stabili consulenze in diritto civile, tra cui si ricordano per importanza e qualificazione:
 - o la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (per cui cura contrattualistica, gare di appalto, recupero crediti, convenzioni di diritto pubblico, recupero crediti, rapporti istituzionali) e questioni di diritto del lavoro;
 - o La ██████████ per cui lo studio è incaricato in numerose controversie in materia di diritto del lavoro dal marzo del 2010;
 - o La ██████████ (società leader mondiale nel settore tessile) per cui ha curato questioni di diritto del lavoro con specifico riferimento ai dirigenti;
 - o La ██████████ per cui lo studio ha svolto attività di consulenza in materia giuslavoristica ed attività difensiva in controversie sia di natura civilistica che in materia di lavoro;
 - o Il ██████████ per cui, a partire dal gennaio 2005, l'Avv. Nardoiani svolge attività consulenziale curando le

Piazza di San Saturnino, 5 – 00199 ROMA
tel. 06 85356373 – fax 06 8548538

e-mail: r.nardoiani@studionappinardoiani.it – ██████████

problematiche del rapporto di lavoro giornalistico e la gestione di crisi occupazionali con ricorso agli ammortizzatori sociali, anche in deroga;

- L' [redacted] per cui l'avv. Nardoiani ha curato procedimenti penale e di natura disciplinare.

L'attività difensiva svolta dall'Avv. Nardoiani in sede contenziosa svolta sin dal 1993, viene tuttora svolta nei procedimenti innanzi al Tribunale del lavoro ed innanzi alle Corti Superiori e riguarda prevalentemente la materia del diritto del lavoro con riferimento alla violazione dell'art. 2103 c.c., al lavoro straordinario, al personale nel caso di cessazione di appalto, al contratto a tempo determinato, alle procedure di licenziamento individuale e collettivo, al procedimento disciplinare, al licenziamento del personale dirigenziale, alla cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, alla gestione degli esuberanti, al ricorso alla cassa integrazione guadagni ed ai contratti di solidarietà.

L'occasione è gradita per porgere i migliori e più cordiali saluti.

Roma 22.09.2023

Avv. Raffaele Nardoiani

Piazza di San Saturnino, 5 – 00199 ROMA
tel. 06 85356373 – fax 06 8548538

e-mail: r.nardoiani@studioinappinardoiani.it [redacted]

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 33/2013, DELL'ART. 23-ter DEL D.L. 201/2011 E DEL D.LGS. n. 39/2013

Il/La sottoscritto/a A. RAFFAELUE NARDONANI
nato/a a ROMA il 12/3/65 C.F.

NRDRFL65P12H501E

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in base all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

1) ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.¹

- di essere titolare delle seguenti cariche e/o dei seguenti incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

ENTE	CARICA/INCARICO	DURATA DELL'INCARICO

- di NON ricoprire alcuna carica o incarico presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali

- ovvero di svolgere le seguenti attività professionali:

¹ Si riporta, per quanto di interesse, il testo dell'art. 15, co. 1, lett. c), del D. Lgs. 33/2013 "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

a) (...);

b) (...);

c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;"

Via Agostino Depretis, 70 - 00184 Roma Tel.: +39 06 46200101 - CF: 80186470581 federazione@cert.fnopi.it - www.fnopi.it

2) ai sensi di quanto previsto dall'art. 23-ter del D.L. 201/2011 e s.m.i.²,

di essere titolare dei seguenti incarichi a carico della finanza pubblica

ENTE	INCARICO	DURATA CARICA	COMPENSO ANNUO (*)

(*) L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante.

di NON essere titolare di incarichi a carico della finanza pubblica (art.23 ter d.l. n. 201/2011).

3) ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2013, l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità:

- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

² Si riporta, per quanto di interesse, il testo dell'art. 23-ter del D.L. 201/2011: "1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.279 283 284.

2. Il personale di cui al comma 1 che è chiamato, conservando il trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza, all'esercizio di funzioni direttive, dirigenziali o equiparate, anche in posizione di fuori ruolo o di aspettativa, presso Ministeri o enti pubblici nazionali, comprese le autorità amministrative indipendenti, non può ricevere, a titolo di retribuzione o di indennità per l'incarico ricoperto, o anche soltanto per il rimborso delle spese, più del 25 per cento dell'ammontare complessivo del trattamento economico percepito.

3. Con il decreto di cui al comma 1 possono essere previste deroghe motivate per le posizioni apicali delle rispettive amministrazioni ed è stabilito un limite massimo per i rimborsi di spese.

4. Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui al presente articolo sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato".

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013³

- ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013⁴

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013⁵

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013⁶

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.lgs. 39/2013⁷

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2, del D.lgs. 39/2013⁸

³ Si riportano le parti di interesse dell'art. 4, d.lgs. n. 39/2013: "A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;

c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".

⁴ Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 9, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico".

⁵ Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 9, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".

⁶ Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

⁷ Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 12, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

⁸ Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 12, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello Via Agostino Depretis, 70 - 00184 Roma Tel.: +39 06 46200101 - CF: 80186470581 federazione@cert.fnopi.it - www.fnopi.it

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Luogo e data

Rome 25/8/23

Il/la dichiarante



Trattamento dati personali:

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato informato/a:

- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- che, ai sensi dall'art. 20, comma 3, del d, lgs, n. 89/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della FNOPI, sezione Amministrazione Trasparente;
- ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati saranno utilizzati per le sole finalità correlate agli obblighi di legge. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

Via Agostino Depretis, 70 - 00184 Roma Tel.: +39 06 46200101 - CF: 80186470581 federazione@cert.fnopi.it - www.fnopi.it